

*Detti neologismi, peraltro, se formati da una équipe interregionale e non univoca potrebbero costituire la prima base di una unificazione linguistica supradialettale. Come è noto, in questo campo, al di fuori dei ristretti tentativi del "Kjondyr,, e quelli antichi (ed oggi completamente ignorati) del Fiamuri Arbyrit, il lavoro è ancora tutto da fare.*

- 15 *Il positivo uomo della strada, specie se pater familias, teme spesso che, attraverso una completa riarberizzazione della scuola, la gioventù arberesca venga a trovarsi disavvantaggiata di fronte alla gioventù italoglotta nella lotta per l'esistenza fuori dal paese natale. Simili riserve non sono un fatto nuovo: esse vengono fatte in simili casi da simili obiettori anche in altre lingue defungentes, ma sono senza fondamento. Anzi, nel nostro caso, al posto della odierna babele linguistica tra italiano, calabrese ed arberesco nelle prime classi delle nostre scuole succederebbe una netta "escalazione,, pedagogico - linguistica e l'apprendimento dell'italiano standard sulla piattaforma sicura del materno arberesco grammaticalmente appreso, avrebbe luogo per via distintiva ed analitica. Io ho nella mia epoca retoromancia personalmente verificato come gli allievi engadinesi che avevano avuto scuola in engadinese nelle prime classi, apprendevano nelle classi superiori il tedesco ufficiale molto meglio degli scolari svizzero - tedeschi.*
- 16 *Esempi in Europa di complessi linguistici di cui la parte geograficamente minore è graficamente e strutturalmente scissa dalla maggiore sono il rumeno moldavo, scisso dalla repubblica rumena, il lappone Inari dal lappone scandinavo, l'armeno occidentale dalla repubblica armena, il grecanico pugliese dal neo - greco ellenico, il basco francese dal basco spagnolo, l'engadinese dal sopraselvano. Esempi di lingue minoritarie scisse graficamente e strutturalmente in parti più o meno paritetiche sono naturalmente più numerosi.*
- 17 *L'arberizzazione di tutti gli impieghi e cariche pubbliche nei Comuni arbereschi e la conseguente dislocazione degli impiegati*